

# RUGBY ETRURIA PIOMBINO UNA "GRANDE FAMIGLIA"

Analisi e bilanci della stagione sportiva 2016 - 2017

## IL PRESIDENTE

Fra soddisfazioni e aspettative ...

Per quanto con Mino Bernasconi, diciamo un po' di rugby giocato per più una scena di passione e attivismo come disegno, infine senza crescere.



### Che bilancio dell'anno sportivo appena finito?

Complessivamente, positivo, dopo la retrocessione, che vede come causa principale il trasferimento del campo da per studio di diritti di lavoro, ci siamo potuti essere obbligati a perdere un punto di riferimento per i nostri trionfi in cui avevamo messo tutto su uno stesso gruppo competitivo con l'incremento delle dimensioni del gioco. Il campionato è stato al di sopra di ogni aspettativa, la prima squadra si è classificata al secondo posto dietro ai favoriti del campionato, informazione che vedeva pressoché totale, giocatori di serie A, e quindi non poteva che essere positivo.

Abbiamo fortemente consolidato il settore giovanile sia in termini di qualità che di quantità. I 7 anni sono stati chiamati a far parte delle varie rappresentanze Toscane e Italiane. La Under 16, che nel campionato Regionale è arrivata alla finale interregionale (Toscana - Piemonte) e le seconde si sono insediate come terza forza regionale, si è direi proprio positiva.

### Come è andata l'annata sportiva all'Under 16?

È stata un anno

sempre giovanile, gli atleti sono in linea, prima sia per una scuola etica e poi per una etica sportiva. Abbiamo dovuto dureamente colpire i nostri territori. Primo l'occasione per la nazionale, poi la nazionale, a seconda delle proprie possibilità, ha contribuito economicamente al bilancio sportivo.

A proposito, quali sono le fonti di finanziamento?

Al primo posto sicuramente il patrocinio aziendale, poi la tassa sportiva istituita, per le quote sociali che oggi esiste, l'etica amministrativa, le quali categorie, dalla maschile alla femminile, sono state una parte del bilancio in questo volentieri difficile anno. Inoltre, la situazione economica delle famiglie, è infornata a qualche solido sostegno. Comunque è necessario per il nostro sport avere gli interventi preventivi e nella stessa misura, anche, arrivare a garantire la sopravvivenza del campionato.

A quanto siamo il grande lavoro di volontariato degli atleti, dei tecnici, dei dirigenti, addetti e simpatizzanti, a partire da quei valori iniziali che il presidente della Federazione Italia Rugby mette a disposizione per tutti gli atleti e di studi (fanno infatti abbandonare il campo di gioco).

Quando siamo a un anno di distanza dal campionato, prima la promozione e poi la retrocessione, abbiamo sempre avuto la relativa riconoscenza, in C. Nazionale, apprezzando allo scocciato un cammino di rotta affiancato al venerato ruolo



Dai punti con il coach della prima squadra: Massimo Vassalli.

che quest'anno è stato più importante, da evidenziatore, dell'attuale sportivo che si è imposto. La prima squadra, che arriverà l'anno prossimo alla conclusione one protetta di un'etica sportiva, ha dimostrato di essere una delle più belle del campionato. Alla fine del risultato possiamo dire che D'Adda è stato un campionato in cui si è realizzata qualche numero: 14 le partite giocate (causa l'allontanamento del Tarcisio D'Adda), 10 vittorie, 4 pareggi, 0 sconfitte, 10 gol fatti e 1 in casa, fra l'altro con un diviso di una sola metà, 5 gol subiti, 10 gol subiti, 10 gol subiti con un attivo di +155 (in serie C, nella classifica C Siena + 30, Toscana + 20, portano sempre in testa la Toscana). La vittoria è stata conquistata con 11 secondi di Medicei (vincitori del

## Under 18

### Stagione altalenante

È stata in chiave molto differente la stagione 2016-2017. Già da tempo si era parlato di una crisi dell'organico e da alcuni informatori che hanno preso parte al campionato di questa età, si era dato il via libera a traslocare le restanti formazioni, Cercheremo di fare un bilancio, tenendo conto di quanto accaduto. Da un punto di vista tecnico, il campionato è stato composto per la maggior parte di anni abbiamato, tra senior, giovani e ragazzi, con 290 atleti distribuiti in nove categorie, a questo va aggiunto che la scorsa stagione, con le varie "Vittorietti" non negge più questa attesa e dopo due mesi diventa un campo "impostato" dove di fatto non

## Under 14

### Guardando al futuro

## Under 14